

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-528	del 21/06/2018
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione dello schema di Convenzione con l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISAC) di Bologna per la realizzazione di attività specifiche finalizzate al monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione emiliano-romagnola	
Proposta	n. PDTD-2018-537	del 21/06/2018
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Aree Urbane	
Dirigente proponente	Dott. Poluzzi Vanes	
Responsabile del procedimento	Poluzzi Vanes	

Questo giorno 21 (ventuno) giugno 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione dello schema di Convenzione con l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISAC) di Bologna per la realizzazione di attività specifiche finalizzate al monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione emiliano-romagnola

RICHIAMATI:

- la L.R. n. 44 del 19/4/1995 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l'art. 16 della L.R. n. 13 del 29/7/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" il quale prevede che "l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia", (nel seguito denominata Arpae) a decorrere dal 1/01/2016;
- il Regolamento Arpae per il Decentramento Amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87/2017;

PREMESSO:

- che con Deliberazione di Giunta n. 428/2010 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il progetto denominato "Progetto Supersito" per la realizzazione di uno studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella regione Emilia-Romagna attraverso misure di parametri chimici, fisici, tossicologici e di valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretativi, disponendo di avvalersi di ARPA per la realizzazione del Progetto;
- che il Progetto Supersito, di durata quinquennale, prorogato fino al 31/12/2016 con Deliberazione di Giunta n. 1971/2013 si è concluso il 31/12/2016 come da programma;;
- che a conclusione del Progetto Supersito sono confluiti, nella dotazione strumentale di ARPAE, gli strumenti e le infrastrutture acquisite durante il progetto citato;
- che le misure di specie non convenzionali previste nel programma routinario del Progetto Supersito sono proseguite anche a valle della conclusione del progetto stesso e che sono attualmente in corso;

PREMESSO INOLTRE:

- il CNR-ISAC, Ente Pubblico di Ricerca, svolge attività di ricerca, di valorizzazione e trasferimento tecnologico e di formazione nelle seguenti aree tematiche: Meteorologia e sue applicazioni; Variabilità, cambiamenti e predicibilità del clima; Struttura e composizione dell'atmosfera; Osservazioni del pianeta Terra;
- che nell'ambito delle attività affidate ad ARPA (successivamente ARPAE) per il Progetto Supersito, ARPA e CNR-ISAC hanno collaborato per la realizzazione di attività specifiche relative al sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione emiliano-romagnola, così come descritte nell'allegato tecnico della convenzione sottoscritta in data 10/11/2010;
- che nell'ambito del Progetto Supersito il CNR-ISAC ha partecipato con attività specifiche svolte presso il proprio Osservatorio "Vittori" di Mt. Cimone, presso l'Area di Ricerca CNR di Bologna e presso la stazione di San Pietro Capofiume;
- che la suddetta convenzione è terminata il 15/07/2015 ed è stata successivamente prorogata fino al 31/12/2017;
- che Arpae ritiene opportuno continuare la collaborazione con il CNR-ISAC per la realizzazione di attività specifiche finalizzate al monitoraggio dell'inquinamento atmosferico

e dei relativi effetti sulla salute della popolazione emiliano-romagnola; nello specifico l'effettuazione di:

- a. misure mediante Aerosol Mass Spectrometer (AMS) attraverso campagne di misura intensive, aventi l'obiettivo di investigare la composizione dell'aerosol atmosferico in diverse condizioni meteorologiche;
- b. misure in continuo di black carbon aventi l'obiettivo di indagare le concentrazioni della frazione assorbente dell'aerosol atmosferico in funzione della stagionalità e delle condizioni giornaliere;

CONSIDERATO:

- che Arpae e CNR-ISAC hanno, quindi, concordato uno schema di Convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare la realizzazione attività specifiche finalizzate al monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione emiliano-romagnola;
- che la realizzazione in collaborazione tra i due enti delle attività oggetto della Convenzione consentirà di valorizzare al meglio le potenzialità tecnico scientifiche, le ricerche, le esperienze svolte, i sistemi di relazione e divulgazione dei soggetti sottoscrittori;

DATO ATTO:

- che le attività oggetto della convenzione e il programma delle stesse sono descritte all'art. 2 dello schema di Convenzione allegato sub A);
- che, come previsto all'art. 3 dello schema di Convenzione, non sono previsti contributi economici se non le spese di propria competenza per lo svolgimento delle attività di ricerca;
- che la Convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà scadenza il 31/12/202, salvo proroga concordata tra i due enti;

RITENUTO:

- di approvare, in base alle premesse sopra esposte, lo schema di Convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che regola i rapporti tra Arpae – Direzione Tecnica e CNR-ISAC, per lo svolgimento attività specifiche finalizzate al monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione emiliano-romagnola;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile di CTR Aree Urbane, Dott. Vanes Poluzzi, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è lo stesso Dott. Vanes Poluzzi;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tra Arpae e CNR-ISAC di Bologna, per la realizzazione di attività specifiche finalizzate al monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione emiliano-romagnola;
2. che, come previsto all'art. 3 dello schema di Convenzione, non sono previsti contributi economici se non le spese di propria competenza per lo svolgimento delle attività di ricerca;
3. che la Convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà scadenza il 31/12/202, salvo proroga concordata tra i due ent.;

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Franco Zinoni

CONVENZIONE TRA AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA – DIREZIONE TECNICA E ISTITUTO DI SCIENZE DELL'ATMOSFERA E DEL CLIMA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

TRA

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Direzione Tecnica (nel seguito denominata ARPAE-DT), con sede in Bologna, Largo Caduti del Lavoro, 6, rappresentata per il presente atto dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni,

E

L'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (nel seguito denominato CNR-ISAC), con sede presso l'Area della Ricerca CNR di Bologna, Via P. Gobetti, 101, rappresentato per il presente atto dal Direttore Dott.ssa Cristina Sabbioni,

PREMESSO:

- che con L.R. n. 44 del 19/4/1995 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (nel seguito denominata ARPA), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- che l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- che l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- che con L.R. n. 13 del 30/07/2015, attuativa della Legge n. 56/2014, la Regione Emilia-Romagna è intervenuta sull'impianto di governo locale ridefinendo il ruolo dei diversi livelli istituzionali sul territorio regionale e delineando un sistema di governance multilivello nell'ambito del quale l'esercizio delle competenze ex provinciali in materia di ambiente ed energia è stato trasferito alla nuova Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (nel seguito denominata ARPAE);
- che la suddetta Agenzia, operativa a partire dal 1° gennaio 2016, è subentrata ad ARPA quale nuovo centro di competenza interistituzionale a cui la Regione ha demandato l'esercizio delle

funzioni ex provinciali in materia di ambiente ed energia e svolge, per l'effetto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nei settori ambientali ed energetico;

PREMESSO INOLTRE:

- che con Deliberazione di Giunta n. 428 dell'8/2/2010 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il progetto denominato "Progetto Supersito" per la realizzazione di uno studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella regione Emilia-Romagna attraverso misure di parametri chimici, fisici, tossicologici e di valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretativi, disponendo di avvalersi di ARPA per la realizzazione del Progetto;
- che il Progetto Supersito, di durata quinquennale, ha avuto effettivo inizio in data 9/07/2010;
- che con Deliberazione di Giunta n. 1971 del 16/12/2013 la Regione Emilia-Romagna ha disposto la proroga del termine di conclusione del Progetto Supersito dal 9/07/2015 al 31/12/2016, approvando altresì un documento di aggiornamento del progetto comprensivo di riformulazione delle attività inizialmente previste, di rimodulazione delle tempistiche relative alle varie linee progettuali e di ridefinizione dei costi di funzionamento;
- che a conclusione del Progetto Supersito - avvenuta come da programma il 31/12/2016 - sono confluiti, nella dotazione strumentale di ARPAE, gli strumenti e le infrastrutture acquisite durante il progetto citato;
- che le misure di specie non convenzionali previste nel programma routinario del Progetto Supersito sono proseguite anche a valle della conclusione del progetto stesso e che sono attualmente in corso;

PREMESSO CONTESTUALMENTE:

- che la *mission* del CNR-ISAC, Ente Pubblico di Ricerca, è quella di svolgere attività di ricerca, di valorizzazione e trasferimento tecnologico e di formazione nelle seguenti aree tematiche: Meteorologia e sue applicazioni; Variabilità, cambiamenti e predicibilità del clima; Struttura e composizione dell'atmosfera; Osservazioni del pianeta Terra;
- che i risultati delle suddette attività sono ritenute di interesse da parte di ARPAE in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali;
- che al buon esito delle suddette attività sono inoltre interessati anche altri soggetti pubblici e il CNR-ISAC può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- che per le attività di studio e ricerca in corso presso il CNR-ISAC si possono prevedere apposite convenzioni, comprendenti il programma specifico delle attività, i tempi di realizzazione e gli eventuali costi;

PREMESSO INFINE:

- che nell'ambito delle attività affidate ad ARPA (successivamente ARPAE) con la citata D.G.R. n. 428/2010 per il Progetto Supersito, ARPA e CNR-ISAC hanno sottoscritto in data 10/11/2010

una convenzione per la realizzazione di attività specifiche relative al sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione emiliano-romagnola, così come descritte nell'allegato tecnico della convenzione sottoscritta;

- che nell'ambito del Progetto Supersito il CNR-ISAC ha partecipato con attività specifiche svolte presso il proprio Osservatorio "Vittori" di Mt. Cimone, presso l'Area di Ricerca CNR di Bologna e presso la stazione di San Pietro Capofiume;
- che la suddetta convenzione, di durata quinquennale, ha avuto termine in data 15/07/2015 ed è stata successivamente prorogata fino al 31/12/2017;
- che è interesse sia di ARPAE sia del CNR-ISAC proseguire le attività svolte nell'ambito del Progetto Supersito e previste nella suddetta convenzione conclusasi in data 31/12/2017, attraverso la realizzazione di ulteriori iniziative di indagine sull'inquinamento atmosferico in diverse condizioni meteorologiche;

TUTTO CIO' PREMESSO,
SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di attività specifiche finalizzate al monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione emiliano-romagnola; nello specifico l'effettuazione di:

- a. misure mediante Aerosol Mass Spectrometer (AMS) attraverso campagne di misura intensive, aventi l'obiettivo di investigare la composizione dell'aerosol atmosferico in diverse condizioni meteorologiche;
- b. misure in continuo di black carbon aventi l'obiettivo di indagare le concentrazioni della frazione assorbente dell'aerosol atmosferico in funzione della stagionalità e delle condizioni giornaliere.

ART. 2

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Le attività oggetto della presente convenzione, concordate tra le parti, consisteranno nella realizzazione da parte del CNR-ISAC di:

- a) per quanto riguarda le misure AMS, almeno n. 2 campagne di misura che si svolgeranno nel periodo di validità della presente convenzione. Le parti concordano che le campagne di misura verranno eseguite sul territorio emiliano-romagnolo; Tali campagne potranno subire

variazioni sia nei punti di misura che nei periodi; qualsiasi variazione dovrà essere condivisa dai referenti scientifici delle attività sia di ARPAE sia del CNR-ISAC.

Per la realizzazione delle suddette campagne di misura il CNR-ISAC utilizzerà il seguente strumento, di proprietà di ARPAE: spettrometro di massa per aerosol in continuo marca AERODYNE, attualmente installato presso la stazione di monitoraggio di Via Gobetti 101, CNR Area della Ricerca di Bologna.

- b) per quanto riguarda le misure di black carbon, il CNR-ISAC, proprietario dello strumento, lo installerà nella base ARPAE di San Pietro Capofiume, Molinella, BO, secondo tempi e modalità concordati con il CTR Aree Urbane di ARPAE. Lo strumento in oggetto funzionerà normalmente in continuo e sarà impiegato fino al termine della presente convenzione, fatte salve cause di forza maggiore derivanti da improrogabili impegni da parte del CNR che prevedono l'impiego dello strumento. Tali dati di black carbon saranno confrontati con quelli rilevati dal misuratore di black carbon di ARPAE presente nella stazione di misura definita "main site" posta nell'Area della Ricerca di via Gobetti 101, BO e con i dati rilevati dallo strumento di black carbon di proprietà del CNR ISAC posto nella stazione di misura del Monte Cimone. L'insieme delle informazioni derivanti dalle misure dei tre strumenti costituirà la rete di misura di black carbon.

ART. 3

ONERI FINANZIARI

Nella realizzazione delle attività di cui all'art. 2 ognuna delle parti si farà carico delle spese per quanto di propria competenza. Nello specifico:

- a) relativamente all'AMS, sono a carico di ARPAE-DT i costi per il materiale di consumo ed eventuali costi di riparazione dello strumento nonché la copertura assicurativa dello strumento nei luoghi di misura;
- b) relativamente al black carbon sono a carico di CNR-ISAC i costi inerenti gli strumenti di proprietà (Monte Cimone, San Pietro Capofiume) relativi degli eventuali pezzi di ricambio, assicurazione e beni di consumo e tutto quanto non previsto esplicitamente dalla presente convenzione.

ART. 4

RESPONSABILI

Nella programmazione e definizione delle attività di cui alla presente convenzione il CNR-ISAC si rapporterà costantemente con il referente di ARPAE-DT, Dott. Vanes Poluzzi, Responsabile del CTR Aree urbane.

ARPAE-DT si rappporterà con la Dott.ssa Stefania Gilardoni per gli aspetti riguardanti le attività AMS e con la Dott.ssa Angela Marinoni per gli aspetti riguardanti le attività del black carbon.

ART. 5

DURATA

La presente convenzione decorre dalla sottoscrizione con termine al 31/12/2020, salvo proroga previo accordo fra le parti.

ART. 6

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Le modalità di diffusione o pubblicazione di risultati connessi con l'oggetto della presente convenzione dovranno essere concordate di volta in volta da ARPAE-DT e CNR-ISAC.

ART. 7

RISERVATEZZA

Il CNR-ISAC e ARPAE-DT sono tenuti a non divulgare a soggetti terzi, senza comunicazione reciproca, informazioni, cognizioni e documenti di cui fossero venuti a conoscenza o che fossero stati comunicati nello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione.

ART. 8

COPERTURE ASSICURATIVE E SICUREZZA DEL PERSONALE

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, frequenterà le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato.

ART. 9

PRIVACY

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 10

SOTTOSCRIZIONE

La presente convenzione, redatta in unico originale, è sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241/90.

ART. 11

ONERI FISCALI

La presente convenzione è registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 con spese a carico della parte richiedente.

E' inoltre soggetta all'imposta di bollo nei casi previsti dal D.P.R. n 642 del 26/10/1972 e successive modificazioni.

ARPAE EMILIA-ROMAGNA - DIREZIONE TECNICA

Il Direttore Dott. Franco Zinoni

CNR - ISTITUTO DI SCIENZE DELL'ATMOSFERA E DEL CLIMA

Il Direttore Dott.ssa Cristina Sabbioni